FAQ del 16 aprile 2026

BANDO FIS 2

Sommario

1 Aspetti generali 1
2 Costi 4

1 ASPETTI GENERALI

	Quesito	Risposta
1	**Desidero sapere se, per il *Principal Investigator*, sia ammissibile instaurare con la *Host Institution* un contratto di incarico come postdoc o di ricerca (e dunque non un contratto da RTT) e se tale incarico possa essere previsto anche in modalità part-time, purché garantisca almeno il 50% dell'effort?**	La scelta della tipologia contrattuale da utilizzare ai fini della contrattualizzazione è rimessa alla *Host Institution* che dovrà procedere ad individuarla nel rispetto delle prescrizioni legislative, regolamentari e contrattuali alle stesse applicabili. Ai fini del FIS, il contratto deve assicurare l'esistenza del rapporto di lavoro almeno per la durata del progetto. Il contratto deve assicurare il rispetto dell'impegno temporale previsto dalla domanda di partecipazione.

2	**La PI (…), vincitrice del bando FIS 2, ha bisogno di sapere in caso di congedo di maternità, quali siano gli adempimenti necessari a cui attenersi al fine di gestire correttamente il progetto. Chiede inoltre se è prevista un'eventuale proroga corrispondente al periodo di congedo usufruito per la maternità, al fine di consentire il pieno raggiungimento degli obiettivi di ricerca stabiliti e la gestione dei tempi progettuali.**	Per quanto riguarda la gestione dei tempi progettuali, si richiama innanzitutto quanto previsto dal Bando FIS 2 in tema di data di avvio ufficiale dei progetti e di impegno temporale minimo dichiarato dal PI in sede di presentazione della domanda. Il Decreto Direttoriale n. 64 del 23 gennaio 2025, all'articolo 1, comma 1 Il Decreto Direttoriale n. 64 del 23 gennaio 2025, all'articolo 1, comma 1, stabilisce che, nel rispetto delle previsioni del Decreto Direttoriale 1° agosto 2023, n. 1236, le attività progettuali possono essere avviate non oltre il 210° giorno dalla data di avvio ufficiale dei progetti, fissata – ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del Bando FIS 2 – al 90° giorno successivo all'emanazione del decreto di ammissione a finanziamento. Ne consegue che l'avvio delle attività può avvenire entro 300 giorni dalla data di emanazione del decreto di ammissione. Con riferimento all'impegno temporale del PI, le Linee guida di rendicontazione prevedono che il *Principal Investigator* debba garantire, nell'arco complessivo dei tre anni di progetto, un impegno minimo in mesi/persona almeno pari a quello indicato in domanda in linea con le previsioni del bando per lo specifico schema di finanziamento. Tale requisito deve essere assicurato anche tenendo conto di eventuali periodi di assenza tutelata, quali il congedo obbligatorio di maternità. In tale contesto occorre ricordare che l'articolo 18, comma 1, lett. v, del Bando FIS 2 consente una proroga massima di n. 3 mesi ai fini della conclusione delle attività progettuali. Tanto premesso, in caso di interruzione per condizione di maternità certificata, la scadenza per la realizzazione delle attività progettuali può essere prorogata, a seguito di formale comunicazione del PI interessato, ed in linea con le previsioni legislative in materia, per un totale di n. 5 mesi rispetto alla scadenza originaria indicata in domanda, comprensivo anche dei tre mesi già previsti dal Bando FIS 2. Pertanto, il PI dovrà assicurare almeno il rispetto delle ore complessive ovvero (base calcolo del monte ore annuale × 3 anni × % di impegno dichiarata) ma potrà farlo nell'arco della nuova durata prorogata, pari alla durata originaria più i 5 mesi aggiuntivi. La proroga, quindi, non modifica il monte ore richiesto, ma offre un periodo più ampio per adempiere all'impegno assunto. La documentazione attestante lo stato di maternità dovrà essere trasmessa secondo le modalità che verranno definite successivamente.

3	**Chi deve certificare lo stato di maternità ai fini della pratica: la certificazione dello stato di maternità deve essere rilasciata dal medico curante/ginecologo oppure dall'Ufficio Risorse Umane/ufficio competente dell'Ateneo (o entrambi)?**	La certificazione deve essere rilasciata dal medico curante o dallo specialista ginecologo, in quanto unica documentazione idonea ad attestare formalmente lo stato di maternità. L'ufficio risorse umane dell'Ateneo potrà, eventualmente, integrare tale certificazione con gli atti amministrativi necessari alla gestione interna del congedo, ma non la sostituisce.
4	**Durante il mio congedo di maternità è necessario nominare un/una sostituto/a PI per la gestione minima del progetto (ad es. approvazioni di acquisti ove necessario) e la supervisione del team di ricerca?** **In caso affermativo, qual è la procedura, tempistiche e requisiti per la nomina (ruolo/qualifica, eventuale appartenenza all'ente ospitante, ecc.)? In caso negativo, chi garantisce ed è formalmente responsabile della gestione minima del progetto nel mio periodo di congedo?**	Il congedo di maternità non comporta automaticamente la necessità di nominare un sostituto del PI. La normativa del Bando FIS 2 non prevede una figura obbligatoria di "PI supplente" né una procedura formale di sostituzione temporanea. Tuttavia, nell'ottica di garantire, durante il periodo di assenza del PI, la continuità delle attività minime di gestione amministrativa e scientifica del progetto, come l'approvazione di spese urgenti o la supervisione delle attività del team, il PI può individuare, qualora ritenuto opportuno, con apposita lettera di incarico che specifichi motivazioni, incarichi e durata, un componente del gruppo di ricerca cui attribuire temporaneamente funzioni di supporto gestionale, senza che ciò comporti la sostituzione del PI. La responsabilità scientifica del progetto rimane comunque in capo alla PI.

2 COSTI

	Quesito	Risposta
1	**In merito all'estensione della durata complessiva del progetto, anche per maternità, vi chiedo cosa essa comporti operativamente: l'estensione si applica anche a tutte le attività e voci temporali collegate (ad es. periodo di eleggibilità per ammortamento di strumentazioni scientifiche, missioni del team di ricerca, reclutamento/contratti di personale), oppure vi sono limitazioni specifiche?**	Non sono previste limitazioni specifiche in merito all'estensione della durata complessiva del progetto. In caso di concessione di una proroga, risultano conseguentemente prorogati anche i termini per la conclusione delle attività tecnico-scientifiche, nonché il periodo di ammissibilità della spesa, fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute nelle Linee guida di rendicontazione.
2	**Sono un docente presso l'università (...) e vincitore di uno dei progetti FIS2.** **Non avendo trovato risposta nelle linee guida per la rendicontazione, volevo sapere quali fossero i tempi di ammortamento per l'acquisto di attrezzature scientifiche.** **Inoltre, un upgrade di un'attrezzatura esistente è comunque soggetto a tempi d'ammortamento?**	In premessa, si rappresenta che, in tema di ammortamento si rinvia a quanto disposto al punto 6.3.4 "Acquisto di strumenti ed attrezzature, finanziati in conto capital delle Linee guida di rendicontazione" e nel successivo paragrafo 6.3.8 "Ammortamento". Si specifica che con riferimento all'ammortamento (nel caso in cui si esponga in rendicontazione il costo di beni, utilizzati in modo non esclusivo ai fini delle attività progettuali) le **giornate di utilizzo del bene**, il **coefficiente di ammortamento** (civilistico e fiscale indicato nel registro dei beni Ammortizzabili) e la **percentuale di utilizzo effettivo del bene** nell'ambito del progetto, sono informazioni che dovrà fornire la HI in ragione delle spese effettivamente sostenute e della relativa normativa civilistica e contabile applicabile. Infine, si ricorda che le spese relative a "manutenzione ordinaria e straordinaria", qualora strettamente correlate alle attività progettuali, possono essere ricomprese tra le spese generali.

3	**Per il borsista di ricerca si deve prevedere un impegno annuo di 1500 ore, tenuto conto che nella normativa non si fa riferimento a un vincolo orario, ma piuttosto alla durata temporale in mesi della borsa.**	L'impegno annuo dei borsisti di ricerca deve essere definito in conformità alla normativa vigente, alla quale occorre fare espresso riferimento per la corretta determinazione delle modalità di svolgimento della borsa.
4	**Se il PI non era strutturato al momento della domanda ma lo è diventato prima dell'ammissione al finanziamento, il suo costo previsto a budget deve essere eliminato oppure può rimanere?**	Tale spesa è ammissibile esclusivamente qualora, nel relativo decreto di ammissione al finanziamento sia stata ritenuta ammissibile la voce di costo relativa al PI. In ogni caso non potranno essere rendicontati costi stipendiali del PI a valere sulle risorse del FIS in caso di cofinanziamento a valere sull'FFO.
5	**Le borse di ricerca sono figure ammissibili?**	Le borse di ricerca sono figure ammissibili, difatti, come da FAQ n. 4, sezione "costi" del 24/07/2025, le borse di ricerca sono rendicontabili e rientrano nella voce B) Personale reclutato *ad hoc*.
6	**È ritenuta ammissibile la spesa per incarichi di missione (all'estero) per il personale inserito nella proposta progettuale iniziale non come staff ma come advisory board (external member) per le attività di ricerca strettamente collegate al progetto stesso?**	No. Le spese per partecipazioni a convegni organizzati da terzi e/o le spese di trasferta sul territorio nazionale e/o all'estero sono regolate al paragrafo 6.3.5.4 delle Linee guida di rendicontazione e prevedono che: "*sono ammissibili le spese sostenute per le missioni all'estero, effettuate in aderenza al vigente Regolamento Missioni di Ateneo.* ***I costi sostenuti per le missioni possono essere riconosciuti esclusivamente al personale inserito nell'unità di ricerca del progetto finanziato****, solo se preventivamente autorizzate con lettera d'incarico, in cui deve essere identificato il soggetto che si reca in missione, il periodo di missione ed i motivi scientifici che devono essere legati alle sole attività previste nel progetto.*"
7	**Desidero chiedere se sia ammissibile rendicontare spese sostenute tramite facilities interne all'Ateneo, qualora tali costi siano formalizzati mediante note di addebito interne? Nel caso specifico, la nota di addebito proviene dal Dipartimento di (…) dell'Università di**	Si, la rendicontazione tramite nota di addebito è ammissibile purché il documento sia idoneo a dimostrare tutte la tracciabilità delle spese, secondo i criteri generali indicati nelle Linee guida di rendicontazione per giustificare la spesa a valere sul Bando FIS 2.

	(…), che ha realizzato per il progetto alcuni stampi necessari alla produzione di camerette di coltura cellulare ingegnerizzate, in conformità al piano sperimentale approvato. **Chiedo inoltre se, oltre a tale tipologia di spesa, siano parimenti rendicontabili altri servizi interni a pagamento erogati da strutture dell'Ateneo e documentati tramite note di addebito interne, quali ad esempio l'utilizzo di facilities di microscopia, RNA sequencing, sample preparation (single cell e libraries), preparazioni istologiche e servizi analoghi.**	
8	**È possibile rendicontare l'accesso a infrastrutture interne alla stessa *Host Institution* ma afferenti a un altro Dipartimento?**	È possibile rendicontare l'accesso a infrastrutture di ricerca interne alla stessa *Host Institution* ma afferenti a un altro Dipartimento, ai sensi dell'articolo 10 comma 5, lettera d) del Bando "altri costi di esercizio", quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: materiali di consumo, accesso alle infrastrutture di ricerca, pubblicazione di libri, missioni all'estero e partecipazione ad eventi formativi e/o divulgativi all'estero, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili". L'accesso alle infrastrutture di ricerca riguarda l'utilizzo da parte del personale impegnato nel progetto, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo di strutture, laboratori o servizi tecnologici esterni o interni alla HI, ma afferenti ad un altro dipartimento, purché siano strettamente necessari allo svolgimento delle attività progettuali, documentati e sostenuti nel periodo di eleggibilità.

9	**Il PI ha necessità di impegnare una quota per la predisposizione dello spazio sperimentale messo a disposizione da un ente pubblico, mediante la realizzazione di lavori, quali tra gli altri allaccio della fornitura elettrica, allaccio al sistema centralizzato di raffreddamento, servizio di facchinaggio.** **La realizzazione di tali lavori, necessari per l'avvio e la prosecuzione delle attività progettuali sono preliminari per poter consentire al PI di porre in essere la tua ricerca. In che modalità possono essere rendicontate tali spese?**	Le spese citate, possono essere rendicontate nelle spese generali, in quanto rientranti nelle categorie previste dal paragrafo 6.3.7 delle Linee guida di rendicontazione.
11	**Scrivo per chiedere delucidazioni su eventuali situazioni di underspending a consuntivo del progetto.** **A tale proposito il limite minimo di finanziamento concedibile per un *Consolidator Grant* è pari a € 1.500.000,00. Un budget con spesa inferiore a € 1.500.000,00 a consuntivo è ammissibile?**	Ai sensi del punto 9 delle Linee guida di rendicontazione si dispone quanto segue: "In sede di rendicontazione, il contributo realmente spettante sarà ricalcolato dal Ministero, a consuntivo, con la copertura al 100% delle spese che saranno ritenute realmente ammissibili (secondo i criteri di seguito esposti, voce per voce); nel caso in cui il contributo così ricalcolato dovesse risultare inferiore rispetto al contributo già erogato, il MUR procederà al recupero delle somme erogate in eccedenza e alla conseguente rideterminazione del contributo premiale (...) Qualora le somme precedentemente erogate risultino superiori al contributo effettivamente spettante, il MUR procederà in qualsiasi momento, nei confronti delle *Host Institution*, al recupero delle somme erogate in eccedenza, anche attraverso compensazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi in base ad altro titolo, ovvero all'escussione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa (...)".
12	**In qualità di *Principal Investigator* del progetto (...), contente tre progetti in paesi extra EU, vorrei chiedere se ci sono delle procedure specifiche di cui tener contro per un subcontracting o se**	Si rinvia alla lettura del paragrafo 6.3.6.1 nella sezione "*Focus: commessa di ricerca*" delle Linee guida di rendicontazione consultabili al seguente link: https://fis-submission.mur.gov.it/bando-fis-2/.

	possiamo procedere con l'affidamento dell'incarico.	
13	**Nel caso in cui, nell'ambito di un progetto finanziato dal Bando FIS 2, vengano sviluppati strumenti software destinati a supportare le attività di ricerca, si chiede di chiarire se:** **- il software debba essere obbligatoriamente rilasciato in modalità open source, oppure** **- se l'obbligo di open access previsto dal bando debba intendersi riferito esclusivamente alle pubblicazioni scientifiche e ai dati della ricerca, restando la disciplina della proprietà intellettuale e delle modalità di licensing del software demandata agli accordi tra *Host Institution* e soggetti sviluppatori.** **Il chiarimento è richiesto al fine di garantire il pieno rispetto del bando, nonché la corretta gestione dei diritti di proprietà intellettuale in presenza di componenti software e modelli sviluppati anche a partire da preesistenze di terzi.**	Premesso che l'obbligo di open access è riferito esclusivamente alle pubblicazioni scientifiche come specificato nel Bando FIS 2 all'articolo 20, è comunque necessario attenersi alla disciplina nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, degli interessi commerciali, dei diritti di proprietà intellettuale e dei diritti di proprietà industriale.

14	**Con la presente si chiede un chiarimento in merito alla documentazione necessaria per l'affidamento di una commessa di ricerca a un'impresa extra UE.** **In particolare, una prof.ssa vincitrice del bando FIS 2 dovrebbe affidare un servizio di ricerca a una società con sede al di fuori dell'Unione Europea. Potreste cortesemente indicarci quali siano i documenti richiesti per poter procedere correttamente all'affidamento del servizio?** **Dalla consultazione delle linee guida di rendicontazione, nella sezione Documentazione amministrativo-contabile relativa alle consulenze rese da persone giuridiche, risulta infatti la richiesta di produrre alcuni documenti che una società extra UE non è in grado di fornire. Si chiede pertanto conferma su eventuali documenti alternativi o modalità operative da adottare in tali casi.**	Premessa l'applicazione della disciplina di riferimento del Codice dei Contratti Pubblici, si richiede all'impresa extra-UE individuata per l'affidamento della commessa di ricerca di presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, sottoscritta dal proprio legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti di non poter produrre la documentazione amministrativo-contabile prevista dalle Linee guida FIS 2, paragrafo 6.3.6.1 "Documentazione amministrativo-contabile relativa alle consulenze rese da persone giuridiche", in quanto non assoggettata agli adempimenti fiscali e previdenziali propri dell'ordinamento italiano e, pertanto, non in grado di generare tali certificazioni.
15	**Si richiede gentilmente un chiarimento sull'utilizzo dei fondi FIS2 per l'acquisto di componenti di attrezzature preesistenti presso l'*Host Institution*s.** **Per componenti si intende anche parti di attrezzature già in uso?**	No. I componenti finanziabili nell'ambito della voce 6.3.5.1 – Materiali / Componenti non comprendono parti, ricambi o elementi destinati ad attrezzature già in uso presso l'*Host Institution*. La categoria è riferita esclusivamente a materiali e componenti necessari allo svolgimento delle attività progettuali, relativi ad attrezzature specifiche il cui acquisto costituisca un obiettivo dell'investimento finanziato nell'ambito del progetto FIS sulla base di quanto presentato e valutato dal Comitato di valutazione e non si configurano come interventi di manutenzione, aggiornamento o ampliamento di attrezzature preesistenti.

16	**Sono un PI di un FIS 2 *Starting Grant*, desidero sapere se i costi relativi ai servizi di interpretariato (nel mio caso interpreti di Lingua dei segni) possono gravare sulla voce di costo E "Consulenze tecniche e scientifiche". Inoltre, se le spese per lo sviluppo di un ambiente digitale che costituisce output del progetto (nello specifico un sito per la certificazione linguistica della Lingua dei segni italiana, che non ha solo funzione di disseminazione ma rappresenta il fulcro delle attività del secondo e terzo anno e degli anni successivi) debbano essere imputate al capitolo E o al capitolo D "Other operational costs", e infine se l'acquisto di software o di abbonamenti a servizi come Canva o SPSS debba rientrare nel capitolo di spesa D "Other operational costs".**	Con riferimento al primo quesito, si conferma che la relativa spesa deve essere imputata alla voce E "*Scientific and technical consulting services*". Per quanto concerne invece le spese relative allo sviluppo del sito menzionato, qualora l'attività sia svolta internamente, l'imputazione deve parimenti avvenire alla voce E. Qualora, invece, lo sviluppo venga affidato a un soggetto esterno, la spesa dovrà essere registrata alla voce D "*Other operational costs*". Ne consegue, inoltre, che anche l'acquisto di software e gli abbonamenti ai servizi richiamati nel terzo quesito, in quanto riconducibili a diritti di licenza, devono essere rendicontati alla voce D.
17	**In caso di variazioni economiche basta solo il budget rimodulato o è necessario fornire una spiegazione?**	In caso di variazioni economiche è necessario dettagliare le variazioni delle voci di costo inserite nel nuovo Budget rimodulato, nella piattaforma dedicata.
18	**Sui progetti FIS 2 la relazione di audit dovrà essere inviata al Ministero successivamente alla chiusura del rendiconto oppure contestualmente al rendiconto?**	In conformità alle *Linee guida di rendicontazione delle spese*, ogni rendicontazione è soggetta ad appositi audit interni Centrali, svolti da strutture competenti della *Host Institution*. Di conseguenza, la relazione di audit deve essere predisposta contestualmente a ciascun rendiconto e trasmessa unitamente alla documentazione di spesa.

19	**Potreste confermare se le missioni effettuate presso la Città del Vaticano possano essere considerate eleggibili a valere sulla voce di spesa D, in quanto formalmente al di fuori del territorio della Repubblica Italiana e dunque, presumibilmente, non soggette alle limitazioni previste per le missioni svolte in Italia.**	Le missioni effettuate presso la Città del Vaticano devono essere rendicontate alla voce di costo D "*other operational costs*", in quanto rientrano nella categoria delle missioni all'estero.
20	**Desidero avere conferma che l'acquisto di animali da laboratorio sia correttamente imputabile tra gli *operational costs*, come previsto nel budget approvato del progetto. La spesa riguarda modelli murini indispensabili per l'esecuzione delle attività sperimentali e pienamente coerenti con il piano di lavoro.** **Chiedo pertanto conferma che tale tipologia di costo sia ammissibile e rendicontabile nell'ambito della categoria di spesa indicata.**	Si, è possibile rendicontare tali spese nell'ambito della voce D "*altri costi di esercizio / other operational costs".*
22	**Vi sarei grato se poteste indicarmi in quale voce di spesa debba essere correttamente inserita la manutenzione/estensione di garanzia della strumentazione acquisita con fondo FIS2, così da garantire piena coerenza con le regole di ammissibilità e con la struttura del budget approvato.**	I costi citati devono essere rendicontati alla voce di costo F "*overheads / spese generali*", in quanto rientranti nel seguente caso specificato nelle Linee guida di rendicontazione al paragrafo 6.3.7, lettera h): "*costi generali inerenti ad immobili ed impianti quali, ad esempio, costi per ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazioni, nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria della strumentazione e delle attrezzature di ricerca".*